



**Comune di CARRARA**



Provincia di Massa Carrara

Regione TOSCANA 

# **PIANO STRUTTURALE**

***VARIANTE GENERALE 2009***

L.R. n.1 del 03/01/2005

## **Rapporto del Garante della Comunicazione**

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE RELATIVAMENTE ALLA  
VARIANTE DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CARRARA (art.16, c. 3; art.  
19, 20 della L.R.3 gennaio 2005, n.1 “Norme per il governo del territorio)**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 23/04/03 è stato avviato il procedimento per la Variante al Piano Strutturale, integrata con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 11/02/05 e delibera di Giunta Comunale n. 728.

In ottemperanza degli art. 19 e 20 della Legge Regionale della Toscana 3 gennaio 2005 n.1 “Nome per il governo del territorio”; il Consiglio Comunale di Carrara con la delibera n. 42 del 23/04/2003 ha nominato il Garante della Comunicazione relativamente al procedimento, nella persona dell’avv.Lino Buselli, Segretario Comunale.

La figura del Garante della Comunicazione nei procedimenti relativi agli atti della pianificazione territoriale e di governo del territorio, è stata istituita dalla Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 “Norme per il governo del territorio”, agli art. 9 e 20, che lo delineano quale soggetto di riferimento per la realizzazione degli istituti della partecipazione.

Secondo gli articoli 9 e 10 della L.R. 1/2005, per strumenti della pianificazione territoriale si intendono il piano regionale di indirizzo territoriale, il piano regionale di coordinamento provinciale, il piano strutturale comunale; per atti di governo del territorio si intendono i piani ed i programmi di settore, gli accordi di programma e gli altri atti della programmazione negoziata comunque denominati.

L’art. 19 della legge stabilisce che: “ *I comuni, le province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al capo II del presente titolo.*

*2. Ai fini di cui al comma 1, i comuni, le province e la Regione istituiscono il garante della comunicazione, che può essere scelto all’interno ad esclusione del responsabile del procedimento o all’esterno della struttura dell’ente, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l’esercizio delle relative funzioni.*

Ai sensi dell’art. 20 della Legge il Garante della Comunicazione svolge le seguenti funzioni: “*Il garante della comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l’informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.*

*2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l’adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il garante provvede alla stesura di un rapporto sull’attività svolta.*

*3. I comuni, le province e la Regione assicurano al garante della comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell’esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione”.*

Tali norme di carattere generale si coordinano con quelle di dettaglio relative al procedimento di **Valutazione integrata** disciplinato dal **Regolamento di attuazione dell’art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 adottato con Decreto del presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007, n. 4/R.** Il Regolamento in questione ha specificato gli adempimenti in materia di partecipazione alla valutazione integrata nelle varie fasi in cui essa si articola, prevedendo, in generale all’art. 4, c.2 che “*il processo di valutazione integrata comprende:* a) *la partecipazione di soggetti esterni all’amministrazione procedente e la messa a disposizione delle informazioni relative alla valutazione stessa (...)*” . Nell’art. 5 si specifica che idonee forme di partecipazione devono essere individuate già nella **fase iniziale** del procedimento di valutazione integrata; l’art. 7 comma 2, dispone che nella **fase intermedia** vengano messi a disposizione delle autorità e del pubblico i contenuti dello strumento della pianificazione territoriale o dell’atto di governo del territorio in corso di elaborazione con le modalità specificate all’art. 12 al fine di acquisire pareri, segnalazioni, proposte, contributi; l’art. 10 stabilisce che **la relazione di sintesi** ,

preliminarmente all'adozione degli atti deliberativi, venga messa a disposizione delle autorità e dei soggetti privati interessati, con le modalità di cui all'art. 12 del regolamento.

L'articolo 12 del Regolamento stabilisce quanto segue:

*“Partecipazione*

*1. La partecipazione è parte essenziale della valutazione e i suoi risultati devono essere presi in considerazione prima che il soggetto competente assuma le proprie determinazioni.*

*2. La partecipazione alla valutazione integrata dello strumento di pianificazione territoriale o dell'atto di governo del territorio si sviluppa, fino dalla prima fase, attraverso:*

*a) il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste;*

*b) l'informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna nel corso del processo di valutazione, assicurando la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti.*

*c) il coordinamento con le forme di partecipazione alla valutazione ambientale.*

*3. Il pubblico e le autorità con specifiche competenze ambientali devono disporre tempestivamente di una effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di piano o di programma e sulla relazione di sintesi, prima della adozione del piano.*

*4. Nel caso degli atti di governo del territorio costituiscono oggetto di partecipazione i contenuti previsionali individuati dall'ente procedente.*

Le disposizioni in questione sono quindi chiare per quanto riguarda l'importanza della partecipazione dei cittadini all'elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale e del governo del territorio, e della ruolo fondamentale svolto dalle attività di informazione e di comunicazione relativamente ai documenti durante le varie fasi procedurali.

Una delle novità e punti salienti inserite sottolineati dal legislatore, è la necessità di garantire la partecipazione dei cittadini, delle associazioni dei comitati in ogni fase del procedimento lungo tutto il percorso che porterà all'adozione dell'atto, integrando quindi la possibilità di intervento dei cittadini già prevista nelle fasi delle osservazioni, alla fase antecedente alla presentazione della proposta al Consiglio Comunale.

Particolare rilievo, inoltre, è dato alla necessità di far partecipare i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste e il pubblico in sin dalle prime fasi di elaborazione dei documenti della Valutazione Integrata e della Valutazione Strategica, offrendo loro la possibilità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di piano o di programma e sulla relazione di sintesi, prima della adozione del piano.

Il ruolo del Garante della Comunicazione è sia un ruolo di garanzia rispetto alla effettiva conoscibilità dei documenti e delle scelte, sia di promozione dell'informazione e della comunicazione.

Meno chiare esse appaiono per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti da adottarsi, la cui individuazione è evidentemente lasciata alla valutazione del Garante della Comunicazione che si coordina con le competenze del Responsabile del Procedimento al fine di garantire il miglior accesso di tutti gli interessati ai dati e alle informazioni in ogni fase del procedimento e la possibilità di presentare le proprie osservazioni e contributi nel corso del procedimento.

Nel vasto ventaglio di possibilità e strumenti comunicativi a disposizione, si è scelto di percorrere i tradizionali canali di contatto attraverso la pubblicazione di manifesti e di avvisi sui mass-media locali, dando particolare risalto agli incontri con il pubblico, che si sono svolti in diverse occasioni, ed all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche tramite la pubblicazione sul sito Internet del Comune, come verrà di seguito specificato.

## **LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLE VARIE FASI DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE**

Le attività di comunicazione del Garante della Comunicazione si sono svolte in conformità alle disposizioni legislative ( L.R. 3 gennaio 2005, n.1, e Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 adottato con Decreto del presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007, n. 4/R)

L'amministrazione comunale ha garantito la partecipazione al procedimento per la Variante del Regolamento Urbanistico dei diversi soggetti portatori di interesse mediante:

- diffusione di **manifesti** sui provvedimenti adottati dall'ente;
- **informazione** attraverso i mezzi di stampa;
- convocazioni di **incontri e assemblee pubbliche**;
- **incontri** con le associazioni di categoria;
- pubblicazione degli **avvisi sul sito internet del Comune**;
- la **pubblicazione dei documenti valutativi** ( sia relativi alla valutazione integrata che al processo di VAS) e dei documenti di pianificazione in corso di elaborazione sul sito internet del Comune lasciandoli comunque a disposizione degli interessati presso gli uffici competenti.

Sul **sito web** del Comune è stata creata una pagina apposita dedicata alla Variante al Piano strutturale all'interno della sezione Piani Generali dove sono stati pubblicati i documenti inerenti la prima fase.

Il materiale oggetto degli incontri pubblici è stato poi pubblicato sul sito web del Comune, dove può essere reperita la seguente documentazione:

- a) Valutazione integrata: 1^ fase
- b) Valutazione Integrata: 2^ fase
- c) Relazione di Incidenza
- d) Rapporto preliminare
- e) Rapporto ambientale - Parte I- Obiettivi e Coerenze
- f) Rapporto ambientale - Parte II - Il contesto ambientale
- g) Rapporto ambientale - Parte III - Contesto socio-economico
- h) Rapporto ambientale - Parte IV -Relazione di incidenza
- i) Rapporto ambientale - Parte V- Valutazione effetti
- j) Rapporto ambientale - Parte VI- Rapporto di monitoraggio
- k) Rapporto ambientale - Sintesi non tecnica

### **Avvio del procedimento**

L'elaborazione della variante al Piano strutturale è stata accompagnata nelle sue varie fasi da azioni comunicative specifiche relativamente alle singole fasi procedurali.

La fase **di avvio di procedimento** risalente all'anno 2003, ha ricevuto nuovo impulso a partire dall'anno 2005 ed è stata accompagnata da una serie di azioni volte ad informare i cittadini ed i soggetti istituzionali circa l'avvio del procedimento e l'adozione dei relativi atti amministrativi, tramite annunci sugli organi di stampa, sul sito comunale e sulla rivista del Comune.

L'avvio del procedimento è stato comunicato a vari soggetti istituzionali sia nel 2003 che nel 2005. A seguito dell'invio del documento sono pervenuti i contributi da parte di numerosi soggetti istituzionali recepiti nelle delibere di Giunta Comunale:

1) del C.C. n° 42 del 23/04/2003 : Regione Toscana- Direzione generale delle Politiche Ambientali e Territoriali- Area Pianificazione del Territorio. Prot. N° 26694 del 10-07-2003; Provincia di Massa - Carrara. Staff - Programmazione Territoriale - S.I.T. Prot. 20056 del 31/05/2003

2) del G.C. n° 728 del 09/12/2008 e a seguito della lettera di richiesta contributi inviata dal Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Carrara in data 11-12-2008 prot. 4541/58654; Provincia di Massa Carrara Settore Servizi di Staff e Ufficio di Gabinetto della Presidenza - Servizio Programmazione Territoriale -SIT. Prot. N° 9031 del 23/02/2009, AATO Toscana Nord, 1- Prot. N° 3882 del 27/01/2009, Comune di Ortonovo (SP) prot. N° 4532 del 29/01/2009, Regione Toscana- Direzione generale delle Politiche Ambientali e Territoriali. Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle Province e dei Comuni. Prot. 3217 del 22/01/2009

A seguito dell'avvio del procedimento sono stati inoltre organizzati dall' Amministrazione degli incontri con le Associazioni di categoria al fine di ricevere ulteriori suggerimenti e contributi:

- Associazione Industriali (4/11/08 e 20/02/2008)
- Confartigianato (21/02/2008 ore 11.30 e 30/10/08)
- Com. Tur. - Confcommercio (20/02/2008)
- Confesercenti (28/02/2008 ore 18.00 e 29/10/2008)
- CNA (23/04/2008)
- Coldiretti Massa-Carrara (21/02/2008)
- Ordine degli Architetti di Massa-Carrara (13/02/2008)
- Ordine degli Ingegneri di Massa-Carrara (11/02/2008 e 31/10/2008)
- Collegio Provinciale dei Periti Industriali (06/03/08 e 12/11/2008)
- Collegio Provinciale dei Geometri (29/02/08)
- Parco delle Apuane (5/03/08)
- A.P.I. (12/03/08)
- CGIL Massa-Carrara (28/02/08)
- UIL Massa-Carrara (13/02/08 e 12/11/2008)
- C.O.N.F.A.I.L. (27/02/08 )
- Lega Ambiente (26/02/08)
- Club Alpino Italiano (20/02/08)
- Italia Nostra (14/02/08)
- Consorzio Zona Area industriale (01/04/08)
- Lega delle Cooperative (02/04/08)
- Confcooperative (02/04/08)
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Pisa-Lucca-Massa Carrara (17/04/08 e 07/11/2008)
- SUNIA (12/11/08).

Sono state svolte **riunioni anche presso le Circoscrizioni** comunali e in particolare:

- in data 06/08/08 alle ore 18.00 presso la scuola Giromini con le circoscrizioni n.4 e n.5;
- in data 07/08/08 alle ore 18.00 presso la sede di circoscrizione con la circoscrizione n.3;
- in data 08/08/08 alle ore 18.00 presso la sede della circoscrizione a Carrara centro con le circoscrizioni n.1 e n.2.

## Valutazione Integrata e Valutazione Strategica

Si è provveduto ad informare i cittadini nel corso dei vari momenti con particolare riferimento alla fase iniziale e intermedia della Valutazione Integrata e ai punti salienti della Valutazione strategica.

Attraverso la presentazione dei relativi documenti, infatti, si è cercato di cogliere principalmente i seguenti obiettivi:

- a) informare i cittadini circa le novità legislative e procedurali;
- b) metterli in grado, attraverso la conoscenza di una ricca ed articolata documentazione, dei presupposti strategici, delle valutazioni e degli studi a monte delle scelte amministrative.

Nel corso della prima fase si è provveduto a: descrivere e verificare gli obiettivi del progetto di Variante rispetto al vigente Piano Strutturale, verificare la corrispondenza con il PS vigente approvato prima dell'entrata in vigore della L.R. 1/05 e dei regolamenti attuativi, valutare le coerenze esterne rispetto al nuovo PIT e PTC, individuare le integrazioni e gli approfondimenti ulteriori da apportare al quadro conoscitivo per aggiornarlo, redigere un primo rapporto con pubblicazione dei materiali sul sito web comunale.

I risultati della **prima fase** della Valutazione Integrata sono stati pubblicati nelle forme di rito stati illustrati al pubblico in una assemblea che si è svolta nella Sala di rappresentanza Comunale, il 23/12/8. All'incontro sono stati invitati i cittadini, i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni interessate al procedimento, al fine di acquisire pareri e osservazioni per orientare le scelte strategiche comunali. All'incontro erano presenti il Sindaco, Angelo Zubbani, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Privata, Patrimonio, dott. Andrea Vannucci, la Responsabile del Procedimento, arch. Nicoletta Migliorini, il Garante della Comunicazione, avv. Lino Buselli.

Nel corso della **fase intermedia** si è provveduto a: approfondire la tematica delle coerenze esterne con la legge regionale sul governo del territorio (L.R. 1/2005) e regolamenti di attuazione in fase di redazione delle Norme Tecniche di Attuazione, redigere il quadro conoscitivo relativo alle risorse ambientali, redigere la relazione d'incidenza.

I materiali elaborati e gli esiti della valutazione integrata sono stati pubblicati nelle forme di rito e sono disponibili sul sito web del Comune.

Al fine di ottenere osservazioni e contributi, il 30/04/2009 si è svolta un'assemblea pubblica presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Carrara., alla quale sono stati invitati anche i soggetti istituzionali e le parti sociali. In tale occasione il pubblico è stato informato della nuova procedura di Vas e degli atti e documenti in fase di predisposizione. All'incontro erano presenti il Sindaco, Angelo Zubbani, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Privata, Patrimonio, dott. Andrea Vannucci, la Responsabile del Procedimento, arch. Nicoletta Migliorini, il Garante della Comunicazione, avv. Lino Buselli.

Il pubblico è stato informato delle riunioni attraverso i mezzi di stampa ed il sito Internet del Comune.

L'esposizione degli elaborati e dei contenuti documentari è stata supportata da mezzi audio-video a corredo ed integrazione dell'esposizione e ciò al fine di concretizzare la fase conoscitiva ed informativa.

Nel corso di questi incontri i cittadini hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'amministrazione, di porre quesiti e ricevere chiarimenti.

La **terza fase** della Valutazione Integrata ha riguardato la valutazione degli effetti attesi derivanti dall'attuazione della Variante al Piano Strutturale dal punto di vista ambientale, territoriale, sociale economico e degli effetti sulla salute umana. Il giorno 08/09/2009 presso la Sala di Rappresentanza del Comune si è svolto un incontro pubblico al quale sono stati invitati anche i soggetti istituzionali, le parti sociali, le associazioni interessate al procedimento, i cittadini. All'

incontro erano presenti l'Assessore al Territorio e alle Infrastrutture della Regione Toscana, Riccardo Conti, il Sindaco del Comune di Carrara, Angelo Zubbani, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Privata, Patrimonio, dott. Andrea Vannucci, la Responsabile del Procedimento, arch. Nicoletta Migliorini, il Garante della Comunicazione, avv.Lino Buselli.

Per la zona di Anderlino si sono inoltre svolti i seguenti incontri:

- con la Commissione Consiliare competente in materia urbanistica il 04/09/09 alle ore 11 presso la Sede Comunale;
- con il Sindaco il 10/09/09 alle ore 18 presso la sede comunale distaccata a Marina di Carrara;
- con l'Assessore all'Urbanistica il 21/09/09 presso la sala Amendola nella frazione di Avenza.

Tutta la documentazione verrà trasmessa alle Circostrizioni per la completa valutazione e per i pareri di competenza prima dell'adozione del da parte del Consiglio Comunale.

settembre 2009

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv.Lino BUSELLI